

NOTIZIA | NAZIONALE

Gentiloni mette in atto il servizio civile universale

Luciano Vano

Sab, Febbraio 11, 2017



Articolo

Commenti

Accessibile a tutti i giovani che vogliono fare il **servizio civile** e che potranno recarsi anche all'estero. Francesca Bonomo (Pd), che ha seguito tutto l'iter della riforma sin dal 2014.

Il nuovo **servizio civile universale** impegnerà **giovani volontari** (di età compresa tra 18 e 29 anni) per 25 ore a settimana, con un modello flessibile dalla durata da "modulare" in base alle esigenze di vita e lavoro (8-12 mesi). Così come centrale sarà il ruolo della Consulta nazionale per il **servizio civile** e la Rappresentanza degli operatori volontari chiamati a confrontarsi con lo Stato per l'attuazione del SCU che si svilupperà tenendo conto dei macro-ambiti di intervento contenuti nel decreto: protezione civile, assistenza, patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, nonviolenza e difesa non armata, patrimonio storico, artistico e culturale, educazione, promozione culturale e sport, agricoltura in zona di montagna e sociale, biodiversità, promozione della pace tra i popoli, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero. **Per presentare domanda c'è tempo fino al 3 marzo**. "La riforma del Terzo settore comincia proprio dal **servizio civile universale**", sottolinea il sottosegretario **Luigi Bobba**. "Inoltre - aggiunge il Sottosegretario - è importante che la riforma possa già contare su una dotazione economica che permetterà già quest'anno l'avvio di circa 47mila giovani". Per l'on. Bobba è infine significativo che il Decreto legislativo abbia mantenuto non solo l'apertura ai giovani stranieri ma anche, nella logica di quanto indicato da molte ricerche sul tema, anche l'attenzione ai giovani più svantaggiati e a nuovi ambiti di progettazione, "tutte novità che andranno sicuramente approfondite con focus specifici al momento dell'attuazione del Decreto legislativo".

Plauso da parte del settore, perché - ha dichiarato il presidente del Forum nazionale **servizio civile** (Fnscc), Enrico Maria Borrelli, a margine dell'approvazione, con tale provvedimento "si scrive una delle più importanti pagine di storia del volontariato giovanile". "La programmazione triennale - prosegue - permetterà agli enti di prevedere interventi rispondenti alle necessità del Paese e investire concretamente sui volontari in termini di formazione".

Il decreto, inoltre, definisce i ruoli e le competenze dei soggetti che partecipano alla realizzazione del servizio. Intanto, mentre si aspetta l'assegnazione della Delega politica alla gestione del **servizio civile**, sempre oggi è scaduto il bando per oltre 1.200 posti nell'ambito di vari progetti dei Corpi Civili di pace, con Garanzia Giovani e nell'ambito dell'accordo con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT).